



Incontro 25 febbraio 2021



Art bonus regionale

Introdotta dalla **L.R. 6 agosto 2019, n. 13**, art. 7, commi da 21 a 31 (Assestamento del bilancio per gli anni 2019 – 2020 – 2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26).

Regolamento di attuazione: **d.p.reg. 29 ottobre 2019, n. 196**

Nuovo strumento volto a supportare ed incentivare le erogazioni liberali nell'ambito delle attività culturali e del patrimonio culturale.

Target: persone fisiche, micro, PMI, GI e fondazioni, comprese le fondazioni bancarie del Friuli Venezia Giulia.

Effetto: nuove risorse per beni e attività culturali provenienti da un'azione congiunta tra privato e pubblica amministrazione.



ART
BONUS
FVG

Il regolamento



Finalità – art. 1

L'**Art bonus regionale** consiste in una rilevante agevolazione fiscale (art. 1), nella forma del credito di imposta, sulle erogazioni liberali a sostegno dei:



- progetti di promozione e organizzazione di attività culturali

- progetti di valorizzazione del patrimonio culturale





Beneficiari del credito di imposta – art. 7

- le **persone fisiche**
- **microimprese, piccole imprese e medie imprese** che, alla data della presentazione della domanda soddisfino i requisiti dimensionali di cui all'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014
- le **grandi imprese**
- le **fondazioni**, comprese le **fondazioni bancarie**
-> *con sede legale o operativa in Friuli Venezia Giulia.*

L'erogazione liberale dovrà rispettare i seguenti **limiti minimi**:

- **2.000,00 euro** per le micro imprese e le persone fisiche
- **3.000,00 euro** per le piccole imprese
- **5.000,00 euro** per le medie e grandi imprese e per le fondazioni (comprese le fondazioni bancarie)

I beneficiari possono finanziare i progetti presentati dai Promotori



I promotori – art. 10

**Comuni del Friuli Venezia Giulia,
altri **soggetti pubblici o privati**,
**senza scopo di lucro o società
cooperative**, con sede legale o
operativa in Friuli Venezia Giulia,
che abbiano nello statuto o nell'atto
costitutivo l'indicazione delle finalità
prevalentemente o esclusivamente
rivolte alla promozione,
organizzazione e gestione di
attività culturali o alla
valorizzazione del patrimonio
culturale**

I promotori
devono
ACCREDITARSI
come previsto
dal regolamento
di attuazione



Progetti finanziabili – art. 9

I progetti finanziabili, presentati dai promotori accreditati, che possono essere oggetto di liberalità da parte dei beneficiari sono:

a) progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia aventi le **finalità di cui all'art. 1 del regolamento di attuazione** inerenti, quindi, la promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale

b) progetti di intervento **previsti all'art. 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83** (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2014, n. 106, localizzati in Friuli Venezia Giulia



Focus: progetti previsti all'art. 1 del D.L. 83/2014 (Art bonus nazionale)

Ammessi al credito d'imposta Regione FVG anche i progetti dell'art. 1 del D.L. 83/2014 (Art bonus nazionale) che riguardano:

- la manutenzione, protezione e restauro di beni culturali pubblici
- il sostegno a istituti e luoghi della cultura di appartenenza pubblica (es. musei, biblioteche, complessi monumentali), a fondazioni lirico-sinfoniche, a teatri di tradizione e istituzioni concertistico-orchestrale, ai teatri nazionali e di rilevante interesse culturale, ai festival, alle imprese e centri di produzione teatrale e di danza, ai circuiti di distribuzione
- la realizzazione di nuove strutture, il restauro e potenziamento di quelle esistenti, di enti o istituzioni pubbliche che, senza scopo di lucro, svolgono esclusivamente attività nello spettacolo



AGEVOLAZIONE FISCALE DELL' 85%

Opportunità di cumulo:

**65% ART BONUS NAZIONALE + 20% ART BONUS
REGIONALE FVG**

Condizioni:

- **i beneficiari** sono esclusivamente quelli individuati dal regolamento Art bonus Regione FVG e sono, pertanto, soggetti alla normativa prevista da tale regolamento
- **i progetti** devono essere localizzati in Friuli Venezia Giulia



**ART
BONUS
FVG**

I Beneficiari



Beneficiari dell'Art bonus FVG

- le persone fisiche
- microimprese, le piccole imprese e le medie imprese
- le grandi imprese
- le fondazioni, comprese le fondazioni bancarie

I soggetti beneficiari presentano

UNA SOLA DOMANDA

per ogni progetto finanziabile



Ammontare dell'agevolazione – art. 8

Il credito di imposta riconosciuto alle micro, PMI, GI e fondazioni è calcolato come segue:

- a) **40 per cento** delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui **all'articolo 9, comma 1, lettera a)** -> *ovverosia a progetti di intervento localizzati in Friuli Venezia Giulia aventi le finalità di cui **all'art. 1**, promossi dai PROMOTORI accreditati.*
- b) **20 per cento** delle erogazioni liberali destinate in favore dei progetti di cui **all'articolo 9, comma 1, lettera b)** -> *ovverosia ai progetti d'intervento previsti all'articolo 1 del decreto legge 31 maggio 2014, n. 83 (Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura ed il rilancio del turismo) convertito, con modificazioni, dalla legge 106/2014, localizzati in Friuli Venezia Giulia.*



Regime di aiuto

I soggetti che intendono effettuare un'erogazione liberale possono, quindi, accedere all'Art bonus regionale:

- **alle condizioni previste dai regolamenti *de minimis*** relativo al settore di attività, ai sensi:
 - del Reg. (UE) n. 1407/2013, con l'esclusione dei settori e tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del Regolamento medesimo
 - del Reg. (UE) n. 1408/2013, con l'esclusione dei settori e tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del Regolamento medesimo
 - del Reg. (UE) n. 717/2014, con l'esclusione dei settori e tipologie di aiuto di cui all'articolo 1, paragrafo 1 del Regolamento medesimo
- **alle condizioni previste dagli aiuti di importo limitato**



Domanda di contributo e termini - art. 18

Presentazione domande di contributo :

dall'1 marzo al 30 ottobre di ogni anno

*Le domande sono presentate tramite sistema informatico dedicato accessibile dal sito **www.regione.fvg.it**, sezione cultura, previa autenticazione con una delle modalità previste dal CAD (es. SPID o LoginFVG forte)*



Domanda e relativa documentazione:

- **dichiarazioni sostitutive** attestanti, in particolare, i **requisiti di ammissibilità** di cui all'art. 7, la qualità di rappresentante legale o di procuratore del richiedente e il **rispetto della disciplina in materia di aiuti di Stato**
- attestazioni di:
 - presa visione della **nota informativa sul procedimento, dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali**, ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 679/2016
 - conoscenza degli **obblighi di pubblicazione** previsti dall'art. 1, commi da 125 a 127, della legge 4 agosto 2017, n. 124 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza)
 - impegno al rispetto degli **obblighi** di cui all'art. 24 del regolamento
- l'**F23** attestante il pagamento dell'imposta di bollo ove il richiedente non sia esente.



Iter concessione – art. 21

CERTEZZA DELL'AGEVOLAZIONE:

- > **entro 20 giorni** dalla data di ricevimento della domanda, è data al richiedente comunicazione di **prenotazione del contributo** nella forma di credito d'imposta
- > **entro i successivi 30 giorni**, il richiedente presenta alla Regione idonea documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale (bonifico; versamento su c/c intestato al soggetto promotore)
- > **entro 60 giorni** dal ricevimento della domanda, il contributo viene concesso con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura



Modalità di erogazione della liberalità - art. 22

Le erogazioni liberali sono effettuate avvalendosi esclusivamente di uno dei seguenti sistemi di pagamento:

- **bonifico bancario**
- **versamento su conto corrente intestato al soggetto promotore**



QUANDO fruire del credito – art. 24

La Regione comunica all'Agenzia delle Entrate i dati del beneficiario e l'ammontare del contributo spettante.

Il credito d'imposta è fruibile:

- ✓ ***dal mese successivo a quello del decreto di concessione***
- ✓ ***entro il 31.12 dell'anno successivo a quello in cui è stato adottato il decreto medesimo, a pena di decadenza***

Il codice tributo **È PUBBLICATO** sul sito istituzionale della Regione ed è indicato nel decreto di concessione del contributo.



Modalità di fruizione del credito di imposta – art. 24

Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione, presentando il **modello F24 esclusivamente attraverso i servizi telematici dell' Agenzia delle Entrate**, indicando il **codice tributo 6911** «Regione Friuli Venezia Giulia - credito d'imposta per le erogazioni liberali relative a progetti di promozione e organizzazione di attività culturali e di valorizzazione del patrimonio culturale - articolo 7, commi da 21 a 31, legge regionale 6 agosto 2019, n. 13».



Casi di revoca – art. 26

- **Rinuncia** del beneficiario
- Mancato rispetto dell'obbligo di effettuare l'erogazione liberale nell'**ammontare** indicato in domanda e relativamente al **progetto** d'intervento ivi individuato
- Mancato rispetto dell'obbligo, da parte del richiedente, di **presentare alla Regione idonea documentazione attestante l'avvenuta erogazione liberale entro 30 giorni** dalla comunicazione di prenotazione del contributo nella forma di credito d'imposta
- Mancato rispetto dell'obbligo di effettuare l'erogazione liberale con uno dei **sistemi di pagamento**: bonifico bancario; versamento su conto corrente intestato al soggetto promotore
- Mancato rispetto degli **obblighi di pubblicazione** previsti dall'articolo 1, commi da 125 a 127, della legge 124/2017



Focus: quale “visibilità” possono avere i mecenati?

Il beneficio fiscale c.d. Art bonus riguarda le erogazioni liberali e non le sponsorizzazioni.

Riferimento: **linee guida del D.M. 19 dicembre 2012 del MiBACT** (reperibile su: www.gazzettaufficiale.it):

*«qualora l'erogazione dello sponsor sia sorretta da spirito di liberalità o abbia comunque carattere di gratuità (ancorché eventualmente corrisponda a un interesse di rilevanza patrimoniale dell'erogante), e **non sia accompagnata da alcun obbligo** posto a carico dello sponsee, si è al di fuori dello schema della sponsorizzazione, rientrandosi, invece, in quello del mecenatismo, e ciò anche qualora il soggetto finanziatore benefici comunque di un ritorno di immagine per effetto del comportamento spontaneo, di pubblico ringraziamento, posto in essere dallo sponsorizzato. La stessa disciplina fiscale non esclude, pertanto, la natura di erogazione liberale dell'atto allorquando lo stesso sia accompagnato da **forme di riconoscimento essenzialmente morale, non trasmodante in una forma di promozione dell'azienda o dei suoi prodotti**».*

-> tenere ben distinte le attività oggetto di mecenatismo, in modo che sia chiaro che la sponsorizzazione **NON** si sovrappone con le attività oggetto dell'Art bonus FVG e viceversa.



A chi rivolgersi:

**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA
GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E
SPORT**